

Serie Ordinaria n. 24 - Martedì 11 giugno 2024

D.g.r. 3 giugno 2024 - n. XII/2477**Finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria e gestione per il triennio 2024-2026 e di manutenzione straordinaria per l'anno 2024 delle opere afferenti al nodo idraulico di Milano e contestuale modifica dell'allegato C di cui alla d.g.r. n. XI/5143 del 2 agosto 2021 recante «Approvazione dello schema di accordo per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese»**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 «Testo unico sulle opere idrauliche»;
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e s.m.i. e in particolare l'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) che consente alle amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59» e s.m.i. e in particolare l'art. 86 che pone in capo alla regione e agli enti locali competenti per territorio la gestione dei beni del demanio idrico e che consente a regione di introitare i proventi ricavati dalla utilizzazione del demanio idrico;
- la legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del decreto legislativo n. 112 del 1998» e s.m.i. che definisce le competenze di regione e degli enti locali sui reticoli di competenza (principale e minore);
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio» e s.m.i. ed in particolare gli articoli 20 (Effetti del piano territoriale regionale. Piano territoriale regionale d'area) e 55 (Attività regionali per il governo delle acque, la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici e sismici);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e in particolare il comma 1 dell'art. 62 che prevede «I comuni, le province, i loro consorzi o associazioni, le comunità montane, i consorzi di bonifica e di irrigazione, i consorzi di bacino imbrifero montano e gli altri enti pubblici e di diritto pubblico con sede nel distretto idrografico partecipano all'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del suolo nei modi e nelle forme stabilite dalle regioni singolarmente o d'intesa tra loro, nell'ambito delle competenze del sistema delle autonomie locali.»;
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e in particolare il Titolo VII - Disposizioni in materia di bonifica e irrigazione;
- la legge regionale 15 marzo 2016, n. 4 «Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua»;
- la d.g.r. 18 dicembre 2023, n. 1615 «Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica», che, in particolare:
 - quantifica i canoni regionali per la realizzazione di opere e l'occupazione delle aree del demanio idrico fluviale soggette al rilascio di concessione e/o nulla osta (Allegato F);
 - approva, tra gli altri, lo schema di Disciplinare di concessione di polizia idraulica, nel quale si legge in particolare che «Il Concessionario deve mantenere costantemente in buono stato l'area /e le opere di cui trattasi; deve eseguire, a sua cura e spese, tutte le riparazioni e/o modifiche che il Concedente ritiene di ordinare ai fini del buon regime delle acque.»;

Premesso che:

- le ripetute esondazioni dei corsi d'acqua nei territori dell'area metropolitana milanese hanno portato a sviluppare, a partire dagli anni '50 del secolo scorso, una serie di azioni per la messa in sicurezza del territorio a difesa della popola-

zione e delle infrastrutture;

- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po (PAI - d.p.c.m. 24 maggio 2001), classifica il nodo idraulico di Milano tra i sei «Nodi idraulici critici» appartenenti alla porzione lombarda del bacino del fiume Po e corrispondenti ad «aree del bacino idrografico dove si localizzano condizioni di rischio idrogeologico particolarmente elevate, generalmente determinate dalla rilevante importanza sociale ed economica degli insediamenti e delle attività antropiche presenti, dall'elevata vulnerabilità degli stessi e dalla pericolosità e gravosità potenziale dei fenomeni di piena connessi»;
- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA - DPCM 27 ottobre 2016) e la Valutazione Preliminare (dicembre 2018) hanno confermato l'area metropolitana di Milano tra le Aree a Rischio Potenziale Significativo (APSRF) di importanza distrettuale;
- le APSRF corrispondono, in continuità con il PAI, a nodi critici di rilevanza strategica per le condizioni presenti di rischio elevato o molto elevato che coinvolgono un elevato numero di persone, un denso tessuto residenziale e produttivo, numerose infrastrutture di servizio e vie di comunicazione; in tali aree, inoltre, vi può essere la compresenza di esondazioni causate da più corpi idrici e dalla interconnessione con i sistemi di drenaggio urbano;
- nel corso degli anni si è reso necessario sviluppare soluzioni efficaci attraverso un approccio unitario di intervento che ha portato alla sottoscrizione di accordi di diversa natura tra le amministrazioni pubbliche competenti in materia di difesa del suolo;

Valutato che, alla luce di quanto sopra, Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Autorità di Bacino distrettuale per il fiume Po, Agenzia interregionale per il fiume Po, Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi e Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana hanno convenuto sul permanere dell'interesse a perseguire il coordinamento delle loro politiche mediante l'avvio di un nuovo accordo tra amministrazioni finalizzato a favorire la collaborazione degli enti coinvolti, sia nella programmazione e realizzazione di importanti interventi, sia nella gestione e manutenzione delle opere idrauliche principali a difesa dell'area metropolitana milanese, integrando gli obiettivi di difesa idraulica con quelli di riqualificazione ambientale;

Vista la d.g.r. 2 agosto 2021, n. XI/5143 recante «Approvazione dello schema di accordo per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese» costituita dai seguenti 3 allegati parti integranti:

- *Schema di accordo per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese* (Allegato A) successivamente sottoscritto da Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Autorità di Bacino distrettuale per il fiume Po, Agenzia interregionale per il fiume Po, Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi e Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana;
- *Allegato tecnico* (Allegato B);
- *Convenzione per lo svolgimento delle attività di manutenzione e gestione delle opere idrauliche a salvaguardia dell'area metropolitana milanese* (Allegato C) successivamente sottoscritto da Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano e Agenzia interregionale per il fiume Po;

Considerato che, al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico del nodo idraulico di Milano, nell'ambito dell'Accordo di cui al punto precedente sono stati costituiti un Tavolo Istituzionale, per il coordinamento strategico dei responsabili dell'attuazione dell'Accordo di ciascuno ente sottoscrittore, nonché un Tavolo tecnico per il coordinamento operativo delle azioni da attuare per il raggiungimento degli obiettivi;

Considerato che, come riferisce il Dirigente proponente, nel corso degli anni 2022 e 2023 si è ravvisata la necessità di rivedere parzialmente i contenuti dell'Allegato C della succitata d.g.r. 5143/2021 recante «Convenzione per lo svolgimento delle attività di manutenzione e gestione delle opere idrauliche a salvaguardia dell'area metropolitana milanese» al fine di perseguire una programmazione più efficace delle attività di manutenzione ordinaria e gestione delle opere idrauliche in esercizio nell'ambito del territorio del nodo idraulico di Milano;

Ritenuto necessario, al fine di raggiungere l'obiettivo di cui al punto precedente, prevedere una programmazione triennale

delle risorse economiche assegnate a ciascun soggetto gestore delle opere idrauliche in esercizio, garantendo contestualmente una flessibilità operativa di utilizzo dei contributi assegnati in linea con la natura stessa delle attività di manutenzione ordinaria e gestione delle opere;

Valutato pertanto di destinare ad attività di manutenzione ordinaria e gestione delle opere idrauliche in esercizio nell'ambito del territorio del nodo idraulico di Milano, in base alle disponibilità di bilancio previste sul capitolo 14911, la somma complessiva di euro 3.599.958,40 ripartite nel triennio 2024-2026 come di seguito indicato:

Anno 2024 [Importo]	Anno 2025 [Importo]	Anno 2026 [Importo]
914.000,00 €	1.440.958,40 €	1.245.000,00 €

Considerato che con le somme di cui al punto precedente Regione intende garantire:

- la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e di gestione delle opere in esercizio nel limite del costo annuo massimo teorico individuato da ciascun disciplinare di esercizio, ove presente, o nella Tabella 1 dell'Allegato A della Convenzione allegata alla presente deliberazione;
- la copertura finanziaria della propria quota parte del contributo destinato alla manutenzione ordinaria e alla gestione del «Sistema afferente al Canale Scolmatore di Nord Ovest»;

Valutato, al fine di attuare quanto sopra, di procedere ad una parziale revisione del sopra richiamato Allegato C della d.g.r. n. 5143/2021 denominato «Convenzione per lo svolgimento delle attività di manutenzione e gestione delle opere idrauliche a salvaguardia dell'area metropolitana milanese» in modo da individuare compiutamente per il territorio del nodo idraulico di Milano:

- le opere in esercizio e quelle attualmente in fase di progettazione o di realizzazione (Allegato A - Tabelle 1 e 2);
- gli oneri di manutenzione ordinaria e gestione per il triennio 2024-2026 delle opere co-finanziate dai soggetti sottoscrittori della Convenzione (Allegato B - Tabella 1);
- gli oneri di manutenzione ordinaria e gestione per il triennio 2024-2026 delle opere finanziate da Regione Lombardia (Allegato B - Tabella 2);
- il fabbisogno per spese di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche per l'anno 2024 (Allegato B - Tabella 3);

Dato atto che l'erogazione dei contributi assegnati a ciascun ente gestore e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la manutenzione ordinaria e la gestione delle opere idrauliche finanziate da Regione Lombardia (Allegato B - Tabella 2) sono riportate nei disciplinari sottoscritti, ove presenti;

Considerato che nel corso della seduta del Tavolo tecnico del 17 maggio 2024 è stata presentata e condivisa la versione definitiva, con i contenuti sopra richiamati, della revisione della «Convenzione per lo svolgimento delle attività di manutenzione e gestione delle opere idrauliche a salvaguardia dell'area metropolitana milanese», in seguito approvata anche in sede di Tavolo Istituzionale in data 21 maggio 2024;

Considerato che, alla luce dei recenti eventi alluvionali che hanno interessato gravemente l'area milanese, durante la riunione del Tavolo Istituzionale del 21 maggio 2024 è stata ravvisata l'opportunità di autorizzare con la presente deliberazione la copertura finanziaria del fabbisogno per spese di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche, individuato nell'Allegato B - Tabella 3 della Convenzione medesima e pari a complessivi euro 1.265.000,00, demandando al Dirigente competente la possibilità di attingere le risorse economiche necessarie dal capitolo di spesa 13929 al fine di garantire rapidamente la messa in pristino delle aree di laminazione e delle opere idrauliche del nodo idraulico di Milano;

Richiamata la d.g.r. XII/1341 del 13 novembre 2023 recante «Piano Lombardia (l.r. 9/2020) - Programma 2023/2025 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio, presa d'atto della disponibilità finanziaria del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e stanziamento del cofinanziamento regionale. Aggiornamento dello schema di disposizioni tecnico amministrative e di relazione acclarante»;

Dato atto che per l'attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria finanziati dalla presente deliberazione ci si

avvarrà dei documenti approvati con la d.g.r. 1341/2023 sopra richiamata e più precisamente:

- dello schema di disposizioni attuative di cui all'Allegato D, per la regolazione dei rapporti tra Regione Lombardia ed ente attuatore;
- dello schema di relazione acclarante, di cui all'Allegato E, per la rendicontazione finale a Regione Lombardia degli interventi;

Ritenuto, pertanto, di:

- prendere atto degli esiti dei lavori del Tavolo Tecnico e del Tavolo Istituzionale dell'Accordo di Milano tenutisi rispettivamente in data 17 maggio 2024 ed in data 21 maggio 2024 che hanno approvato:
 - la modifica dell'Allegato C della d.g.r. n. XI/5143 del 02 agosto 2021 denominato «Convenzione per lo svolgimento delle attività di manutenzione e gestione delle opere idrauliche a salvaguardia dell'area metropolitana milanese»;
 - la copertura finanziaria del fabbisogno per spese di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche per l'anno 2024 individuato nell'Allegato B - Tabella 3 della Convenzione medesima e pari a complessivi euro 1.265.000,00;
- sostituire integralmente l'Allegato C della d.g.r. n. XI/5143 del 2 agosto 2021 denominato «Convenzione per lo svolgimento delle attività di manutenzione e gestione delle opere idrauliche a salvaguardia dell'area metropolitana milanese» con il documento di pari oggetto allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che le somme necessarie al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria e gestione per il triennio 2024-2026 e di manutenzione straordinaria per l'anno 2024 delle opere afferenti al nodo idraulico di Milano previste nell'ambito della «Convenzione per lo svolgimento delle attività di manutenzione e gestione delle opere idrauliche a salvaguardia dell'area metropolitana milanese» trovano copertura sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

- manutenzione ordinaria e gestione: pari a complessivi euro 3.599.958,40 sul capitolo 14911 del bilancio regionale, di cui euro 914.000,00 nell'esercizio finanziario 2024, euro 1.440.958,40 nell'esercizio finanziario 2025 e i restanti euro 1.245.000,00 nell'esercizio finanziario 2026 (Allegato B - Tabella 1 e 2);
- manutenzione straordinaria: pari a complessivi euro 1.265.000,00 sul capitolo di spesa 13929 nell'esercizio finanziario 2024 (Allegato B - Tabella 3);

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107.1 del TFUE (2016/C 262/01) ed in particolare il par. 2 «Nozione di impresa e di attività economica»;

Dato atto che, come riferisce il Dirigente proponente, con la presente misura non vengono finanziate, neanche indirettamente, attività economiche svolte dai soggetti gestori delle opere idrauliche, beneficiari delle risorse stanziare, in quanto sono perseguitate finalità di difesa del suolo a tutela della popolazione e delle infrastrutture strategiche;

Valutato, pertanto, che i contributi della presente misura non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

Ritenuto di dare mandato al Dirigente competente, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, di:

- assumere gli impegni di spesa per le quote di competenza di Regione inerenti alla manutenzione ordinaria e alla gestione delle opere idrauliche a favore dei soggetti gestori;
- adottare ogni altro successivo atto tecnico-amministrativo necessario per l'attuazione delle attività di cui alla presente deliberazione;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Visti la l.r. del 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, e in particolare il Pilastro 5 «Lombardia Green», Ambito 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini», Obiettivo Strategico 5.3.3 «Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali»;

Serie Ordinaria n. 24 - Martedì 11 giugno 2024

Dato atto che il presente provvedimento necessita di essere pubblicato ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto degli esiti dei lavori del Tavolo Tecnico e del Tavolo Istituzionale dell'Accordo di Milano tenutisi rispettivamente in data 17 maggio 2024 ed in data 21 maggio 2024 che hanno approvato:

- la modifica dell'Allegato C della d.g.r.n. XI/5143 del 02 agosto 2021 denominato «Convenzione per lo svolgimento delle attività di manutenzione e gestione delle opere idrauliche a salvaguardia dell'area metropolitana milanese»;
- la copertura finanziaria del fabbisogno per spese di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche per l'anno 2024 individuato nell'Allegato B - Tabella 3 della Convenzione medesima e pari a complessivi euro 1.265.000,00;

2. di sostituire integralmente l'Allegato C della d.g.r.n. XI/5143 del 2 agosto 2021 denominato «Convenzione per lo svolgimento delle attività di manutenzione e gestione delle opere idrauliche a salvaguardia dell'area metropolitana milanese» con il documento di pari oggetto allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale e, in particolare, individua per il territorio del nodo idraulico di Milano:

- le opere in esercizio e quelle attualmente in fase di progettazione o di realizzazione (Allegato A - Tabelle 1 e 2);
- gli oneri di manutenzione ordinaria e gestione per il triennio 2024-2026 delle opere co-finanziate dai soggetti sottoscrittori della Convenzione (Allegato B - Tabella 1);
- gli oneri di manutenzione ordinaria e gestione per il triennio 2024-2026 delle opere finanziate da Regione Lombardia (Allegato B - Tabella 2);
- il fabbisogno per spese di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche per l'anno 2024 (Allegato B - Tabella 3);

3. di approvare il finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria per il triennio 2024-2026 e della manutenzione straordinaria per l'anno 2024 delle opere afferenti il nodo idraulico di Milano previste nell'ambito della «Convenzione per lo svolgimento delle attività di manutenzione e gestione delle opere idrauliche a salvaguardia dell'area metropolitana milanese» che trova copertura sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

- manutenzione ordinaria e gestione: pari a complessivi euro 3.599.958,40 sul capitolo 14911 del bilancio regionale, di cui euro 914.000,00 nell'esercizio finanziario 2024, euro 1.440.958,40 nell'esercizio finanziario 2025 e i restanti euro 1.245.000,00 nell'esercizio finanziario 2026 (Allegato B - Tabella 1 e 2);
- manutenzione straordinaria: pari a complessivi euro 1.265.000,00 sul capitolo di spesa 13929 nell'esercizio finanziario 2024 (Allegato B - Tabella 3);

4. di dare mandato al Dirigente competente, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, ad:

- assumere gli impegni di spesa per le quote di competenza di Regione inerenti alla manutenzione ordinaria e la gestione delle opere idrauliche a favore dei soggetti gestori;
- adottare ogni altro successivo atto tecnico-amministrativo necessario per l'attuazione delle attività di cui alla presente deliberazione;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione degli articoli 23, 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del testo del presente provvedimento e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini



ACCORDO PER LA SALVAGUARDIA IDRAULICA E LA RIQUALIFICAZIONE DEI CORSI D'ACQUA DELL'AREA METROPOLITANA MILANESE

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE OPERE IDRAULICHE A SALVAGUARDIA DELL'AREA METROPOLITANA MILANESE

TRA I RAPPRESENTANTI DI

Regione Lombardia, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 - Milano, C.F. 80050050154 nella persona dell'Assessore Territorio e Sistemi Verdi, _____, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta di Regione Lombardia,

Città metropolitana di Milano, con sede legale in Via Vivaio, 1 - Milano, C.F. 08911820960 nella persona del Consigliere delegato all'Ambiente, _____, domiciliato per la carica presso la sede della Città metropolitana di Milano,

Comune di Milano, con sede legale in Piazza della Scala, 2 - Milano, C.F. 01199250158 nella persona dell'Assessora all'Ambiente e Verde, _____, domiciliata per la carica presso la sede del Comune di Milano,

Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPo) con sede legale in Strada Garibaldi 75 - Parma, C.F. 92116650349 nella persona del Direttore, _____, o suo delegato, domiciliato per la carica presso la sede di AIPo,

VISTI:

- il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e in particolare l'art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) che consente alle amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i. e in particolare l'art. 86 che pone in capo alla regione e agli enti locali competenti per territorio la gestione dei beni

- del demanio idrico e che consente a regione di introitare i proventi ricavati dalla utilizzazione del demanio idrico;
- la legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del decreto legislativo n. 112 del 1998" e s.m.i. che definisce le competenze di regione e degli enti locali sui reticoli di competenza (principale e minore);
 - la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i. ed in particolare gli articoli 20 (Effetti del piano territoriale regionale. Piano territoriale regionale d'area) e 55 (Attività regionali per il governo delle acque, la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici e sismici);
 - il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare il comma 1 dell'art. 62 che recita "I comuni, le province, i loro consorzi o associazioni, le comunità montane, i consorzi di bonifica e di irrigazione, i consorzi di bacino imbrifero montano e gli altri enti pubblici e di diritto pubblico con sede nel distretto idrografico partecipano all'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del suolo nei modi e nelle forme stabilite dalle regioni singolarmente o d'intesa tra loro, nell'ambito delle competenze del sistema delle autonomie locali.";
 - la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e in particolare il Titolo VII - Disposizioni in materia di bonifica e irrigazione;
 - la legge regionale 15 marzo 2016, n. 4 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua";
 - la d.g.r. n. 1615 del 18 dicembre 2023 "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica", che, in particolare:
 - quantifica i canoni regionali per la realizzazione di opere e l'occupazione delle aree del demanio idrico fluviale soggette al rilascio di concessione e/o nulla osta (Allegato F);
 - approva, tra gli altri, lo schema di Disciplinare di concessione di polizia idraulica, nel quale si legge in particolare che "Il Concessionario deve mantenere costantemente in buono stato l'area /e le opere di cui trattasi; deve eseguire, a sua cura e spese, tutte le riparazioni e/o modifiche che il Concedente ritiene di ordinare ai fini del buon regime delle acque."

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto della Convenzione)

Oggetto della presente Convenzione sono le modalità di programmazione e di finanziamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché della gestione delle opere idrauliche a difesa dell'area metropolitana milanese. Tali opere sono individuate secondo i criteri di cui al successivo Art. 2 ed elencate nell'**Allegato A** mentre gli oneri finanziari derivanti dalla attività di cui sopra saranno suddivise tra i **soggetti sottoscrittori** della presente Convenzione (di seguito anche

soggetti finanziatori) secondo la ripartizione indicata nel successivo Art. 3 e dettagliata nell'**Allegato B**.

Gli **Allegati A** e **B** costituiscono, pertanto, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 (Opere oggetto della Convenzione)

Le opere oggetto della presente Convenzione sono le opere che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico nel territorio dell'APSFR (Area a Rischio Potenziale Significativo) "Città di Milano", così come definita nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), nonché delle APSFR di importanza regionale individuate all'interno dell'ambito territoriale di riferimento dell'Accordo (RL11 Oggiono, Molteno, Sirone – Torrente Gandaloggio; RL12 da Caponago a Truccazzano - Torrente Molgora; RL13 Gessate, Bellinzago Lombardo – Sistema Trobbie).

L'elenco di tali opere è contenuto nell'**Allegato A** che individua sia quelle già in esercizio o prossime all'attivazione (**Tabella 1**) sia quelle attualmente in fase di progettazione o di realizzazione (**Tabella 2**).

La **Tabella 1** dell'Allegato A riporta, altresì, l'ammontare massimo teorico delle spese per la manutenzione ordinaria e la gestione di ciascuna delle opere in esercizio previsto nei singoli disciplinari o stimato in base agli specifici piani di manutenzione.

L'elenco degli interventi di cui all'Allegato A (Tabelle 1 e 2) è suscettibile di variazioni o integrazioni anche in relazione a future programmazioni regionali o di bacino che riguardano l'ambito di interesse a seguito di condivisione e avallo da parte del **Tavolo Tecnico** e del **Tavolo Istituzionale** dell'Accordo secondo le modalità previste nel successivo articolo 5.

Art. 3 (Copertura finanziaria delle spese di manutenzione ordinaria e gestione per le opere in esercizio ed erogazione dei contributi assegnati)

Per il triennio 2024 – 2026, la stima delle spese di manutenzione ordinaria e gestione delle opere in esercizio di cui alla Tabella 1 dell'Allegato A è ripartita tra i soggetti sottoscrittori in base alle seguenti quote:

ENTE FINANZIATORE	2024	2025	2026
Regione Lombardia	914.000,00 €	1.440.958,40 €	1.245.000,00 €
AIPo	347.500,00 €	347.500,00 €	347.500,00 €
Comune di Milano	522.500,00 €	522.500,00 €	522.500,00 €
Città Metropolitana	162.500,00 €	162.500,00 €	162.500,00 €

Il contributo finanziario assegnato a ciascun soggetto gestore è riportato nell'**Allegato B** alle Tabelle 1 e 2 ed è disciplinato nei seguenti paragrafi.

Oneri di manutenzione ordinaria e gestione per il triennio 2024-2026 delle opere co-finanziate (All. B – Tabella 1)

La **Tabella 1** dell'Allegato B reca la ripartizione degli oneri finanziari tra i 4 soggetti finanziatori relativi alle spese di manutenzione e gestione delle seguenti opere:

- Sistema afferente al CSNO
- Diga di Malnate (Ponte Gurone)
- Sgrigliatore sul Seveso nel Parco Nord.

L'onere finanziario delle spese di manutenzione e gestione della "*Diga di Malnate (Ponte Gurone)*" e dello "*Sgrigliatore sul Seveso nel Parco Nord*" rimane in capo agli attuali enti gestori (rispettivamente AIPO e Comune di Milano) che ne dovranno garantire la piena funzionalità secondo la prassi già in essere.

Per quanto concerne le spese di manutenzione e gestione sostenute per il "*Sistema afferente al Canale Scolmatore di Nord-Ovest*", l'onere finanziario sarà ripartito in parti uguali tra i soggetti sottoscrittori della presente convenzione in quanto opera trasversale di cui beneficia il territorio di area vasta.

Il contributo assegnato ad AIPO da Regione Lombardia, Comune di Milano e Città Metropolitana, riportato nella Tabella 1 dell'Allegato B, pari ad euro 162.500,00 annue da parte di ciascun Ente, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- **acconto del 50%** entro il 30 giugno per l'anno 2024 ed entro il 31 marzo per le annualità successive;
- **saldo** a seguito della trasmissione della rendicontazione delle spese sostenute in ciascun esercizio di competenza.

Al fine dell'erogazione del saldo, AIPO dovrà presentare in sede di **Tavolo Tecnico** un'apposita **relazione** delle attività di manutenzione ordinaria e gestione svolte per il "*Sistema afferente al Canale Scolmatore di Nord-Ovest*" con allegata una **tabella riepilogativa delle spese sostenute e quietanzate** redatta in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Il rendiconto così presentato sarà approvato dal **Tavolo Tecnico** e successivamente presentato al **Tavolo Istituzionale** per sua validazione finale.

L'erogazione del saldo dei contributi assegnati avverrà solo a seguito della validazione del Tavolo Istituzionale nel corso del quale verranno anche quantificate le eventuali economie di spesa.

Le **economie** così individuate verranno ripartite proporzionalmente tra i soggetti sottoscrittori e rimarranno nelle disponibilità dell'ente che ha assunto l'impegno di spesa sul proprio bilancio.

Oneri di manutenzione ordinaria e gestione per il triennio 2024-2026 delle opere finanziate da Regione (All. B – Tabella 2)

La **Tabella 2** dell'Allegato B riporta l'elenco delle opere per cui la copertura finanziaria delle spese di manutenzione ordinaria e gestione è interamente a carico di Regione Lombardia per un importo complessivo di euro 3.112.458,40 sul triennio.

L'importo del contributo regionale assegnato a ciascun soggetto gestore per il triennio 2024-2026, così come indicato in Tabella 2, è stato calcolato, nel rispetto dei massimali previsti dai singoli disciplinari sottoscritti e sulla base delle disponibilità di bilancio di Regione Lombardia.

L'erogazione dei contributi assegnati a ciascun ente gestore sarà effettuata secondo le modalità riportate nei disciplinari medesimi, ove presenti.

Art. 4
(Manutenzione straordinaria delle opere)

Regione si fa carico di rilevare periodicamente il fabbisogno di spesa per gli interventi di manutenzione straordinaria delle opere oggetto della presente convenzione al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie alla copertura delle stesse.

Il fabbisogno complessivo individuato per l'annualità 2024 ammonta a euro 1.265.000,00 ed il dettaglio è riportato nell'**Allegato B – Tabella 3**.

Art. 5
(Durata della Convenzione e suoi aggiornamenti)

La presente Convenzione ha validità triennale dalla sua sottoscrizione. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche al testo o ai contenuti degli Allegati A e B saranno approvate con le medesime modalità con cui viene approvata la presente Convenzione previo avvallo del **Tavolo Tecnico** e del **Tavolo Istituzionale**.

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge da:

REGIONE LOMBARDIA

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

COMUNE DI MILANO

AIPO



Serie Ordinaria n. 24 - Martedì 11 giugno 2024

Allegato A – Opere afferenti al nodo idraulico di Milano

Tabella 1 – Opere in esercizio

Opera	Ente Gestore	Costo annuo massimo teorico
<p>Sistema afferente al CSNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nodo idraulico di Cascina Lambro; • CSNO, compresi rami Seveso e Olona; • Deviatore Olona e tratto del Lambro Meridionale dalla confluenza del Deviatore Olona fino al sottopasso di Conca fallata compresa; • Canale Deviatore del Cavo Redefossi e manufatto di regolazione dei deflussi; • Canale Scolmatore del Lura e manufatto di regolazione dei deflussi 	AIPO	650.000,00 €
Diga di Malnate (Ponte Gurone)	AIPO	185.000,00 €
Cavo Diotti - Lago di Pusiano	Parco Valle Lambro	150.000,00 €
Area di esondazione del Lambro a Inverigo	Parco Valle Lambro	145.000,00 €
Area di laminazione del Lura a Bregnano e Lomazzo	Parco del Lura	284.500,00 €
Vasca di laminazione dell'Olona a Varese, loc. Molinazzo	AIPO	100.000,00 €
Vasca di laminazione del Guisa a Cesate	AIPO*1	50.000,00 €
Vasca di laminazione del Guisa a Garbagnate e Bollate	Consorzio Est Ticino Villorresi	40.000,00 €
Vasca di laminazione a Carugo, loc. Sant'Ambrogio	Comune di Carugo	40.000,00 €
Area di laminazione delle Trobbie a Inzago	Consorzio Est Ticino Villorresi	50.000,00 €
Sgrigliatore sul Seveso nel Parco Nord	Comune di Milano (tramite MM)	360.000,00 €
Area di laminazione del Bozzente a Nerviano	AIPO	200.000,00 €
Area di laminazione del Seveso a Milano	Comune di Milano (tramite MM)	400.000,00 €
Area di laminazione del Fontanile di Tradate a Gorla Minore, località Sciaccona	ETV	300.000,00 €
TOTALE		2.954.500,00 €

¹ Gestore temporaneo

Allegato A - Opere afferenti al nodo idraulico di Milano

Tabella 2 - Opere attualmente in fase di progettazione o di realizzazione

Opera	Costo annuo massimo teorico
Area di laminazione del Gandaloglio e del Fosso del Pascoli a Oggiono	150.000,00 €
Area di laminazione del Seveso a Senago	650.000,00 €
Area di laminazione del Seveso a Lentate sul Seveso	300.000,00 €
Area di laminazione del Seveso a Paderno Dugnano, Varedo e Limbiate	650.000,00 €
Aree golenali del Seveso a Vertemate con Minoprio, Cantù e Carimate	50.000,00 €
Area di laminazione delle Trobbie a Gessate	100.000,00 €
Area di laminazione del Molgora a Carnate	200.000,00 €
Area di laminazione della Bevera di Molteno a Costa Masnaga nella miniera di Brenno	300.000,00 €
Area di laminazione dell'Olonza a San Vittore Olona	300.000,00 €
TOTALE	2.700.000,00 €

Serie Ordinaria n. 24 - Martedì 11 giugno 2024

Allegato B – Oneri finanziari e relativa ripartizione
Tabella 1 – Oneri manutenzione ordinaria e gestione per il triennio 2024-2026 delle opere co-finanziate

Ente gestore	Opera	SPESA AMMISSIBILE	Regione [Importo]	AIPO [Importo]	Comune di Milano [Importo]	Città metropolitana [Importo]
AIPO	Sistema afferente al CSNO: <ul style="list-style-type: none"> • Nodo idraulico di Cascina Lambro; • CSNO, compresi rami Seveso e Olona; • Deviatore Olona e tratto del Lambro Meridionale dalla confluenza del Deviatore Olona fino al sottopasso di Conca fallata compresa; • Canale Deviatore del Cavo Redefossi e manufatto di regolazione dei deflussi; • Canale Scolmatore del Lura e manufatto di regolazione dei deflussi 	650.000,00 €	162.500,00 €	162.500,00 €	162.500,00 €	162.500,00 €
AIPO	Diga di Malnate (Ponte Gurone)	185.000,00 €		185.000,00 €		
Comune di Milano/MM	Sgrigliatore sul Seveso nel Parco Nord	360.000,00 €			360.000,00 €	
	TOTALI	1.195.000,00 €	162.500,00 €	347.500,00 €	522.500,00 €	162.500,00 €

Allegato B – Oneri finanziari e relativa ripartizione

Tabella 2 – Oneri manutenzione ordinaria e gestione per il triennio 2024-2026 delle opere finanziate da Regione

<i>Ente gestore</i>	<i>Opera</i>	<i>SPESA AMMISSIBILE ANNUA</i>	<i>2024 [importo]</i>	<i>2025 [importo]</i>	<i>2026 [importo]</i>
Parco Valle Lambro	Cavo Diotti - Lago di Pusiano	150.000,00 €	169.295,60 €	288.007,10 €	243.862,20 €
Parco Valle Lambro	Area di esondazione del Lambro a Inverigo	145.000,00 €			
Plis Lura	Area di laminazione del Lura a Bregnano e Lomazzo	284.500,00 €	163.269,80 €	277.755,90 €	235.182,30 €
AIPO	Vasca di laminazione dell'Olonza a Varese, loc. Molinazzo	100.000,00 €			
AIPO ²	Vasca di laminazione del Guisa a Cesate	50.000,00 €	143.470,80 €	244.073,80 €	206.662,80 €
AIPO	Area di laminazione del Bozzente a Nerviano	200.000,00 €			
ETV	Vasca di laminazione del Guisa a Garbagnate e Bollate	40.000,00 €			
ETV	Area di laminazione del Fontanile di Tradate a Gorla Minore, località Sciaccona	300.000,00 €	137.731,90 €	234.310,80 €	198.396,30 €
ETV	Area di laminazione delle Trobbie a Inzago	50.000,00 €			
Comune di Carugo	Vasca di laminazione a Carugo, loc. Sant'Ambrogio	40.000,00 €	22.955,30 €	39.051,80 €	33.066,10 €
Comune/MIM	Area di laminazione del Seveso a Milano	400.000,00 €	114.776,60 €	195.259,00 €	165.330,30 €
	TOTALI	1.759.500,00 €	751.500,00 €	1.278.458,40 €	1.082.500,00 €

² Gestore temporaneo

Serie Ordinaria n. 24 - Martedì 11 giugno 2024

Allegato B - Oneri finanziari e relativa ripartizione

Tabella 3 – Fabbisogno per spese di manutenzione straordinaria anno 2024

Ente gestore	Opera	Spese di manutenzione straordinaria annue 2024 [Importo]
AIPO	Manutenzione straordinaria del deviatore Olona	
	Diga di Malnate (Ponte Gurone)	
	Vasca di laminazione dell'Olona a Varese, loc. Molinazzo	415.000,00 €
	Vasca di laminazione del Guisa a Cesate	
Comune di Carugo	Area di laminazione del Bozzente a Nerviano	
	Vasca di laminazione a Carugo, loc. Sant'Ambrogio	50.000,00 €
Comune/MIM	Sgrigliatore sul Seveso nel Parco Nord	- €
Comune/MIM	Area di laminazione del Seveso a Milano	- €
Consorzio Muzza	Adeguamento della sicurezza idraulica del Colatore Addetta in prossimità della levata "Gerina" in comune di Tribiano (MI) per il deflusso delle portate di piena	
	Adeguamento della sicurezza idraulica del Colatore Addetta in prossimità della levata "Colturana" in comune di Tribiano (MI) per il deflusso delle portate di piena	450.000,00 €
	Vasca di laminazione del Guisa a Garbagnate e Bollate	
ETV	Area di laminazione del Fontanile di Tradate a Gorla Minore, località Sciaccona	250.000,00 €
	Area di laminazione delle Trobbie a Inzago	
	Cavo Diotti - Lago di Pusiano	
Parco Valle Lambro	Area di esondazione del Lambro a Inverigo	100.000,00 €
	Area di laminazione del Lura a Bregnano e Lomazzo	- €
Plis Lura	TOTALE	1.265.000,00 €